

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO

Provincia di Cuneo

ORGANO TECNICO

(Verbale 60 della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso del 28.12.2015)

Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale n.5/2017 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

L'anno duemiladiciassette il giorno 17 del mese di luglio alle ore 8.30, si è riunito l'Organo tecnico dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso (istituito con D.G. dell'Unione n. 60 del 28.12.2015) formato da: Arch. Stefano POMERO, Dot. Marco BONAVIA, Ing. Fabio BERTORELLO

premesse :

- che il comune di Sanfront ha avviato una variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m. ed i. avente ad oggetto la modifica della normativa relativa alle distanze da mantenere in caso di nuova costruzione e ampliamento nelle aree di Centro Urbano al fine di consentire il recupero di complessi edificatori in aree piuttosto degradate, poste in prossimità del centro cittadino, simili al Centro Storico come conformazione planimetrica e quindi con le stesse problematiche costruttive anche se non della stessa rilevanza architettonica e la rettifica della delimitazione dell'area produttiva su cui insiste la ditta FINDER che ha intenzione di ampliare l'insediamento migliorando così, nel complesso, l'economia del paese;
- che per assolvere gli obblighi previsti dal D.Lgs 152/06 è stato redatto il Documento tecnico di verifica preventiva per l'assoggettabilità alla VAS che ha riassunto la situazione urbanistica vigente ed ha definito gli obiettivi e le finalità della Variante, con particolare riferimento alle ricadute ambientali;
- che sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale da consultare in:
 - Provincia di Cuneo, Settore Tutela del Territorio;
 - Arpa Piemonte, dipartimento di Cuneo- Struttura Semplice Attività Istituzionali di produzione;
 - ASL CN 1, Dipartimento di Prevenzione, Servizio igiene e sanità pubblica;
- che i documenti facenti parte del progetto preliminare della Variante Parziale n. 5/2017 sono stati inviati ai soggetti competenti ai fini ambientali precedentemente indicati

considerato :

- che, nei tempi previsti dall'iter procedurale, sono pervenuti i seguenti pareri:
 - ARPA Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (prot. 48029 del 05/06/2017);
 - ASL CN1 (prot. 67248 del 30/06/2017);
 - Provincia di Cuneo (prot. n. 55127 del 10/07/2017),

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO

Provincia di Cuneo

ORGANO TECNICO

(Verbale 60 della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso del 28.12.2015)

- che tali pareri sono stati esaminati ed in particolare in rif. al parere dell'**Arpa Piemonte**
 1. Per quanto riguarda la verifica della capacità del sistema infrastrutturale esistente ad assolvere un eventuale incremento di domanda di mobilità indotta dalla proposta di variante, si ritiene che le modifiche urbanistiche introdotte non avranno percepibili influenze sulla componente della mobilità veicolare né potranno arrecare al sistema infrastrutturale esistente alcun tipo di variazione;
 2. Per quanto riguarda la previsione di adeguate compensazioni ecologiche al consumo di suolo effettuato, a sostituzione e ripristino del valore perso con la realizzazione degli interventi, data l'impossibilità di reperimento di aree da riconvertire a pratica agricola, si prescrive la creazione di una nuova fascia verde lungo il confine ovest del perimetro, da realizzarsi con l'utilizzo di specie autoctone locali;
 3. Si recepisce e si condivide la nota secondo cui gli interventi che riguardano le aree boscate dovranno essere soggetti a valutazione paesaggistica e dovranno far riferimento alla D.G.R. 23-4637 del 06/02/2017, in attuazione dell'art. 19, comma 3 della L.R. 4/2009;
 4. Si recepiscono tutte le considerazioni ed indicazioni contenute nel parere citato, da integrarsi nelle successive elaborazioni del piano a cura dell'Amministrazione Comunale di Sanfront, in particolare:
 - risparmio ed approvvigionamento idrico,
 - controllo dei livelli di impermeabilizzazione del suolo;
 - tutela e sviluppo del verde;
 - contenimento delle forme di inquinamento luminoso;
 - risparmio ed approvvigionamento energetico;
 - risparmio idrico;
 - rifiuti;
 - inserimento paesaggistico di nuovi edifici.

- In rif. al parere della **Provincia di Cuneo**
 1. si suggerisce all'Amministrazione Comunale, come indicazione dell'Ufficio controllo emissioni ed energia, di predisporre l'aggiornamento del piano di classificazione Acustica a conclusione dell'approvazione definitiva della variante urbanistica.;
 2. si recepiscono tutte le indicazioni dell'Ufficio Acque, scaturenti dal testo del parere, da integrarsi a cura dell'Amministrazione Comunale di Sanfront nelle successive elaborazioni del piano.
 3. Si prescrive di modificare l'art. 40 del R.E. come da indicazione dell'Ufficio Pianificazione o di eliminare il riferimento al R.E. dal testo dell'art. 23 delle N.T.A.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO

Provincia di Cuneo

ORGANO TECNICO

(Verbale 60 della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso del 28.12.2015)

- In rif. al parere della ASL CNI

si recepisce il parere dell'ASL e pertanto dovrà essere inserita apposita norma in cui si subordini a valutazione specifica dell'ASL la derogabilità sulle distanze

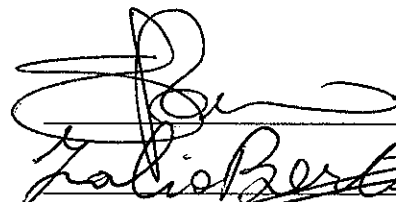

- che con le precedenti varianti parziali nonché con la presente si determinano variazioni delle singole aree urbanistiche rientranti nei limiti fissati per i procedimenti di varianti parziali;
- che la variante consiste nell'adattare le previsioni vigenti al fine di facilitarne l'attuazione secondo le necessità emerse recentemente senza di fatto creare nuove previsioni insediative;
- che si vengono a determinare ricadute positive sotto il profilo sociale, economico ed occupazionale;

dispone

che la Variante Parziale 5/2017 redatta ai sensi dell'art.17,c.5 e seguenti della L.U.R., al P.R.G.C. del Comune di Sanfront non debba essere sottoposta alla valutazione ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/06 e s. m. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, in quanto:

- la Variante riguarda ambiti limitati e già interessati da previsioni urbanistiche previgenti e dunque già infrastrutturali o di facile allaccio alle urbanizzazioni;
- la Variante non interferisce con aree protette di rilievo nazionale o regionale (parchi, SIC, ZPS) e neppure si prevedono interferenze dirette o indirette su aree con particolari caratteristiche naturali o sul patrimonio culturale locale;
- che le previsioni non determinano consumo del territorio in quanto si attuano su ambiti già previsti dal P.R.G.C. o posti in stretta aderenza a questi in siti dotati pertanto di tutte le urbanizzazioni necessarie;
- i soggetti interessati ai fini ambientali sono concordi nell'esclusione della Variante dalla valutazione in quanto anch'essi ritengono che non paiono sussistere criticità ambientali di rilievo senza dettare prescrizioni in merito;
- le nuove previsioni urbanistiche pertanto non determinano l'integrazione delle Norme di Attuazione con disposti di carattere ambientale paesaggistico.

Revello, li 17.07.2017


Fabio Bertone

Paolo Bruno

